

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE 22 maggio 2023, n. 189

Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 “Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all’innovazione dell’informazione e della comunicazione regionale” e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019 - Approvazione Avviso finalizzato alla presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti e relativi allegati. Annualità 2023.

Il Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTI gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 554 del 24.09.2018 con il quale è stata istituita la Struttura Speciale “Comunicazione Istituzionale”;

VISTA la DGR n. 675 del 26.04.2021 di conferimento dell’incarico di Direttore della Struttura Speciale “Comunicazione Istituzionale” all’avv. Rocco De Franchi;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del Decreto Legislativo 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed il Regolamento UE 2016/679 “General Data Protection Regulation” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”.

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”.

VISTO il D.Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009.

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24.01.2023: “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. Supporto alla Comunicazione Istituzionale, dalla quale emerge che:

- ✓ Con legge regionale n. 3 del 9 febbraio 2018 sono state dettate disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all’innovazione dell’informazione e della comunicazione regionale.
- ✓ L’art. 5 della predetta legge individua la tipologia di interventi ammissibili a contributo pubblico e stabilisce la modalità di programmazione degli stessi, prevedendo che la Giunta Regionale, acquisito il parere del Co.Re.Com. e sentita la competente commissione consiliare permanente, definisca il programma annuale

degli interventi da finanziare nei limiti dello stanziamento annuale previsto, ripartendo le risorse disponibili fra le diverse categorie di interventi elencati al comma 1 dello stesso articolo.

- ✓ In data 21.01.2019 è stato adottato il Regolamento Regionale n. 3 per l'attuazione della LR n. 3/2018. Tale Regolamento dispone all'art. 2 che la Giunta Regionale adotti, secondo le modalità previste dal comma 2 dell'art. 5 della Legge, il programma annuale degli interventi da finanziare nei limiti dello stanziamento annuale previsto e disciplina inoltre il procedimento per l'erogazione dei contributi.
- ✓ Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 538 del 26.04.2023 è stato adottato il Programma Annuale degli interventi per l'annualità 2023 di cui all'art. 5 della predetta legge regionale n. 3/2018, che prevede l'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la concessione di agevolazione ai soggetti di cui all'art. 2 della legge stessa.
- ✓ La suddetta Deliberazione è stata trasmessa al Consiglio Regionale, presso le competenti Commissioni consiliari permanenti IV e VI, in data 04/05/2023 per acquisirne il parere.
- ✓ Con decisioni n. 31 e n. 49 del 17 e del 18 maggio 2023, le Commissioni consiliari suddette hanno espresso il loro parere favorevole.

Considerato che:

- ✓ In attuazione del citato Programma Annuale degli Interventi 2023, al fine di attivare l'iter per la concessione delle agevolazioni, la Regione Puglia anche alla luce della sperimentazione avviata sin dal 2019, e al fine di rendere più veloci le fasi di valutazione delle istanze, per l'attuazione del Programma Annuale degli Interventi 2023, propone di prevedere l'attivazione della procedura di concessione delle agevolazioni in un'unica fase:
 - **Fase di Avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento.**
- ✓ La fase è finalizzata all'acquisizione degli elementi dei soggetti partecipanti potenzialmente beneficiari delle agevolazioni previste dal Programma. La Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale individua l'elenco dei soggetti che risultano ammessi, nonché l'elenco dei soggetti non ammessi alla suddetta fase con la relativa motivazione. Il riparto delle risorse tra le categorie verrà, quindi, effettuato in maniera proporzionale al numero delle domande per settore che perverranno a seguito dell'Avviso. Sarà altresì previsto un meccanismo di flessibilità che consentirà la re-distribuzione delle risorse tra le categorie.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di:

- ✓ approvare l'allegato Avviso finalizzato alla presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti, unitamente al fac simile di domanda;
- ✓ stabilire che i soggetti invitati potranno presentare istanza entro il giorno 23 giugno 2023 alle ore 12,00, esclusivamente con PEC all'indirizzo di posta certificata della Regione comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011:
(Bilancio regionale – Esercizio 2023 - Approvato con L.R. n. 33/2022)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

D E T E R M I N A

- **di prendere atto e di approvare** tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** l'allegato Avviso finalizzato alla presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti, unitamente al fac simile di domanda;
- **di stabilire** che i soggetti invitati potranno presentare istanza entro il giorno 23 giugno 2023 alle ore 12,00, esclusivamente con PEC all'indirizzo di posta certificata della Regione comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it.

Il presente provvedimento redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, viene adottato in un unico originale interamente in formato digitale, ai sensi delle "Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici", ed è composto da n. 20 facciate di cui n. 5 di atto e n. 15 di allegato (Allegato A e Fac simile di domanda); lo stesso

⇒ sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante pubblicazione nell'Albo on-line della Regione Puglia dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi;

⇒ sarà inviato in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Rocco De Franchi

Il sottoscritto attesta che:

- il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile P.O.
Michele Sabatella



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

ATTO DIRIGENZIALE

Allegato A

Avviso finalizzato alla presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019. Annualità 2023

PREMESSA e FINALITA'

Con la Legge Regionale n. 3 del 07 febbraio 2018 "*Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale*" e il Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019 di attuazione della predetta legge, la Regione Puglia sostiene iniziative e interventi a sostegno del pluralismo e dell'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale.

Gli interventi rientrano nel regime di aiuti *de minimis*, così come da Regolamento Regionale del 18 dicembre, n. 18 che modifica il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (*de minimis*) alle PMI ed abroga i Regolamenti Regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1".

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 538 del 26.04.2023 è stato adottato il Programma Annuale degli interventi per l'annualità 2023 di cui all'art. 5 della predetta legge regionale n. 3/2018, che prevede l'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la concessione di agevolazione ai soggetti di cui all'art. 2 della legge stessa.

In attuazione del citato Programma Annuale degli Interventi 2023, al fine di attivare l'iter per la concessione delle agevolazioni, la Regione Puglia ha attivato la seguente procedura anche alla luce della sperimentazione avviata sin dal 2019, e al fine di rendere più veloci le fasi di valutazione delle istanze, per l'attuazione del Programma Annuale degli Interventi 2023, si propone di prevedere l'attivazione della procedura di concessione delle agevolazioni in un'unica fase:

- **Fase di Avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento.**

La fase è finalizzata all'acquisizione degli elementi dei soggetti partecipanti potenzialmente beneficiari delle agevolazioni previste dal Programma. La Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale individua l'elenco dei soggetti che risultano ammessi, nonché l'elenco dei soggetti non ammessi alla suddetta fase con la relativa motivazione.



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

ATTO DIRIGENZIALE

Il riparto delle risorse tra le categorie verrà, quindi, effettuato in maniera proporzionale al numero delle domande per settore che perverranno a seguito dell'Avviso.

Sarà altresì previsto un meccanismo di flessibilità che consentirà la re-distribuzione delle risorse tra le categorie.

Art. 1 OGGETTO

Il presente Avviso avvia la procedura funzionale ad acquisire, da parte dei soggetti idonei, le candidature delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento che, in conformità con quanto previsto dal citato Programma Annuale 2023 avranno ad oggetto:

- Interventi a favore del personale e dei lavoratori del settore **nel rispetto della parità di genere e prediligendo l'introduzione di misure di riduzione delle disuguaglianze di genere**, quali:
 - a) assunzioni di nuovo personale e di stabilizzazione dei rapporti di lavoro precari, privilegiando le iniziative volte a favorire l'occupazione e la formazione di figure giornalistiche e tecniche;
 - b) iniziative di mantenimento, formazione e qualificazione professionale degli operatori del settore, giornalisti e personale tecnico.
- Produzione e la diffusione di speciali radiotelevisivi e di editoriali o speciali stampa su base locale, nonché la produzione di programmi o progetti editoriali specificatamente dedicati alla diffusione delle opportunità del POR Puglia e delle altre misure regionali a sostegno del tessuto socio-economico regionale, nonché in ambito ambientale, sociale, turistico e culturale, di diffusione di buone pratiche in tutti gli ambiti di competenza regionale.
- Investimenti concernenti l'innovazione digitale e tecnologica.

Art. 2 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare alla procedura di cui al presente Avviso, i soggetti proponenti dovranno presentare l'allegata domanda di partecipazione debitamente compilata dei dati richiesti e corredata degli allegati indicati.

Le domande, firmate digitalmente, dovranno pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it entro le ore 12,00 del giorno 23 giugno 2023.

Alla domanda dovrà essere allegata, in formato elettronico, la documentazione indicata.



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

ATTO DIRIGENZIALE

La mancata ricezione delle domande entro il termine stabilito comporta la loro inammissibilità. Non saranno inoltre ammissibili le domande prive di firma digitale, presentate in modo difforme a quanto richiesto dal presente avviso e riportanti erronea o parziale presentazione dei dati e dei documenti richiesti.

Le società richiedenti si assumono l'impegno di comunicare tempestivamente gli eventuali aggiornamenti delle dichiarazioni rese.

Art. 3

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del procedimento è il funzionario della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale" Michele Sabatella, P.O. Supporto alla Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, telefono 0805406324 mail: m.sabatella@regione.puglia.it.

Art. 4

SPESE AMMISSIBILI E INTENSITA' DI AIUTO

Per gli interventi individuati dall'art. 5 della Legge Regionale n. 3 del 07 febbraio 2018 sono definite le seguenti spese ammissibili e le intensità di aiuto massime concedibili.

INTERVENTI	SPESE AMMISSIBILI E INTENSITA' DI AIUTO
Innovazione tecnologica delle attrezzature e dei mezzi di produzione e diffusione radio-televisiva, nonché interventi afferenti locali da adibire o adibiti a studi radiofonici e televisivi e per le attività di autoproduzione, privilegiando iniziative in regime di collaborazione fra diverse testate giornalistiche radiotelevisive finalizzate al comune utilizzo di locali, impianti, strutture e servizi logistici.	Intensità di aiuto del 70% per investimenti in attivi materiali ed immateriali funzionali allo svolgimento dell'attività di impresa: <ul style="list-style-type: none"> • impianti, macchinari e attrezzature, • programmi informatici commisurati alle esigenze aziendali, • opere murarie e relative spese di progettazione ingegneristica.
Produzione e la filiera di distribuzione della stampa quotidiana e periodica locale nel territorio regionale, al fine di modernizzare il sistema di produzione, distribuzione e vendita, privilegiando iniziative volte ad assicurare la copertura del territorio regionale di più difficile accessibilità	Intensità di aiuto del 70% per i seguenti investimenti in attivi materiali ed immateriali finalizzati a modernizzare il sistema di produzione, distribuzione e vendita: <ul style="list-style-type: none"> • impianti, macchinari e attrezzature, • programmi informatici commisurati alle esigenze aziendali.



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

ATTO DIRIGENZIALE

<p>Costi per la progettazione e realizzazione del sito web e per la gestione e alimentazione delle pagine.</p>	<p>Intensità di aiuto del 40% per spese di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consulenza gestionale connessa con l'introduzione di nuove tecnologie; • assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie; • servizi di trasferimento di tecnologie; • consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza; • addestramento del personale. <p>I fornitori dei servizi di consulenza devono garantire tutti i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. essere in possesso di struttura tecnicamente organizzata operante nel settore di attività in cui si presta la consulenza con esperienza documentata almeno triennale in progetti simili (con indicazione del nominativo di almeno tre clienti nell'ultimo triennio, dei relativi valori economici contrattualizzati e dell'attività svolta presso gli stessi); b. essere in possesso di Partita IVA; c. garantire la qualificazione del personale impegnato nel progetto con esperienza minima triennale; d. essere in possesso di strumentazione e apparecchiature adeguate ai servizi da erogare.
<p>Abbonamenti alle agenzie di stampa per garantire un flusso continuo di notizie alle redazioni giornalistiche delle emittenti radiotelevisive locali e alle testate on-line.</p>	<p>Intensità di aiuto del 40% per spese di abbonamento ad agenzie di stampa.</p>
<p>Iniziative di autoproduzione radiofonica e televisiva, finalizzate alla conoscenza e valorizzazione delle tradizioni, della cultura e della storia italiana e pugliese, trasmissibili in regime di convenzione con emittenti radiofoniche e televisive, anche locali, di regioni di Stati esteri ove risultano insediate comunità di origine italiana e pugliese</p>	<p>Intensità di aiuto del 40% per le attività culturali, nell'ambito delle quali sono ammissibili i costi operativi collegati all'attuazione di tali attività, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese di viaggio, • materiali e forniture con attinenza diretta all'attività culturale, • strutture architettoniche utilizzate per mostre e messe in scena, • locazione e ammortamento di strumenti, software e attrezzature, • costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale, • costi di promozione direttamente imputabili all'attività, • costi per il personale artistico, tecnico e organizzativo direttamente impiegato nell'attività culturale.



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

ATTO DIRIGENZIALE

<p>Produzione e diffusione di notiziari radiotelevisivi su base locale nonché la produzione di programmi specificatamente dedicati a minori e al pubblico giovanile, ivi compresi i prodotti di informazione locale</p>	<p>Intensità di aiuto del 40% per gli aiuti al funzionamento destinati a ridurre le spese correnti di un'impresa. Tali spese includono i costi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • personale, • materiali, • servizi appaltati, • comunicazioni, • energia, • manutenzione, • affitto, • amministrazione, • assicurativi. <p>Non sono ammissibili i costi di ammortamento e di finanziamento se questi sono stati inclusi nei costi ammissibili al momento della concessione degli aiuti agli investimenti</p>
<p>Assunzioni di nuovo personale e di stabilizzazione dei rapporti di lavoro, privilegiando le iniziative volte a favorire l'occupazione e la formazione di figure giornalistiche e tecniche</p>	<p>Intensità di aiuto del 40% per i costi salariali durante un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione di un lavoratore svantaggiato.</p> <p>Nel caso in cui il lavoratore interessato sia un lavoratore molto svantaggiato, i costi ammissibili corrispondono ai costi salariali su un periodo massimo di 24 mesi successivi all'assunzione.</p>
<p>Iniziative di formazione e qualificazione professionale degli operatori del settore, giornalisti e personale tecnico, anche in relazione ai fabbisogni e alle caratteristiche professionali, come rilevate anche in collaborazione con il Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.) e l'Ordine dei giornalisti della Puglia, attuate nell'ambito della programmazione regionale in materia di formazione professionale, in collaborazione con le università degli studi, con particolare riguardo ai corsi di laurea in Scienze della comunicazione o equipollenti, e con gli enti di formazione accreditati</p>	<p>Intensità di aiuto del 60% per i seguenti costi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione; • i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione. Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con disabilità; • i costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione; • le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione. <p>Non sono concessi aiuti per le formazioni organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.</p>



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

ATTO DIRIGENZIALE

L'intensità di aiuto per ciascuna tipologia di spesa ammissibile non potrà superare i limiti previsti dal Regolamento Regionale 15/2014 e ss.mm.ii. Inoltre, le intensità di aiuto, previste nella tabella precedente, potranno essere incrementate in ragione dei seguenti parametri:

- a. Incremento del 5% per le imprese che registrano un rapporto tra investimento previsto dall'intervento per innovazione, nuova occupazione e formazione, da un lato, e fatturato, dall'altro pari almeno al 10%;
- b. Incremento del 5% per le imprese che registrano un rapporto tra incremento del personale dipendente da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) a seguito della realizzazione dell'intervento e il personale occupato con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) nell'anno precedente all'intervento pari almeno al 10%.

Art. 5

MODALITA' ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE

A ciascuna domanda presentata sarà attribuito un punteggio per ciascuno dei quattro parametri di seguito riportati.

- a) Ricavi dell'ultimo esercizio (*per le società in regime di contabilità ordinaria il valore del campo A1 del conto economico relativo all'ultimo bilancio approvato; per le imprese in contabilità semplificata il totale dei ricavi indicati in dichiarazione nel rigo RF2 o rigo RG2 dell'ultima dichiarazione dei redditi regolarmente trasmessa*) - saranno attribuiti i seguenti punteggi:
 - 25 punti alle imprese che abbiano registrato un fatturato non superiore a 200.000,00 euro;
 - 15 punti alle imprese che abbiano registrato un fatturato compreso tra 200.000,01 ed € 500.000,00 euro;
 - 5 punti alle imprese che abbiano registrato un fatturato superiore a 500.000,00 euro.
- b) Percentuale di dipendenti con qualifica di giornalista nell'ultimo esercizio (*il rapporto di lavoro deve prevedere regime di regolarità contributiva e retributiva, nonché il regolare adempimento di ogni altro obbligo derivante dal rispetto e dall'applicazione del contratto collettivo di lavoro nazionale stipulato tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'informazione e delle telecomunicazioni e le associazioni dei relativi datori di lavoro, più rappresentative*) - saranno attribuiti i seguenti punteggi:
 - 25 punti alle imprese che abbiano avuto un numero di giornalisti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) pari almeno al 50% del totale dei dipendenti;
 - 15 punti alle imprese che abbiano avuto un numero di giornalisti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) compreso tra il 25% e il 49,99% del totale dei dipendenti;



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

ATTO DIRIGENZIALE

- 5 punti alle imprese che abbiano avuto un numero di giornalisti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) compreso tra il 10% e il 24,99% del totale dei dipendenti;
- c) Numero di dipendenti (*il rapporto di lavoro deve prevedere regime di regolarità contributiva e retributiva, nonché il regolare adempimento di ogni altro obbligo derivante dal rispetto e dall'applicazione del contratto collettivo di lavoro nazionale stipulato tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'informazione e delle telecomunicazioni e le associazioni dei relativi datori di lavoro, più rappresentative*) - saranno attribuiti i seguenti punteggi:
- 25 punti alle imprese che abbiano avuto un numero di dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) non superiore a 5;
 - 15 punti alle imprese che abbiano avuto un numero di dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) compreso tra 5,1 e 15;
 - 5 punti alle imprese che abbiano avuto un numero di dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) superiore a 15;
- d) Incremento percentuale di investimenti in innovazione, nuova occupazione e formazione nell'ultimo esercizio determinato sulla base di un'apposita asseverazione redatta da professionista abilitato - saranno attribuiti i seguenti punteggi:
- 25 punti alle imprese che abbiano registrato un incremento pari almeno al 20% del totale degli investimenti in innovazione, nuova occupazione e formazione rispetto all'esercizio precedente;
 - 15 punti alle imprese che abbiano registrato un incremento compreso tra il 10% e il 19,99% del totale degli investimenti in innovazione, nuova occupazione e formazione rispetto all'esercizio precedente;
 - 5 punti alle imprese che abbiano registrato un incremento compreso tra il 5% e il 9,99% del totale degli investimenti in innovazione, nuova occupazione e formazione rispetto all'esercizio precedente.

A seguito dell'attribuzione dei punteggi a ciascun progetto, sarà determinata l'agevolazione concedibile in favore di ciascuna impresa, secondo il seguente criterio.

Il punteggio di ciascuna impresa sarà rapportato al totale dei punteggi assegnati a tutte le imprese appartenenti alla categoria di cui al precedente comma. Il valore percentuale ottenuto sarà moltiplicato per la dotazione finanziaria destinata alla categoria, al fine di ottenere l'importo dell'agevolazione concedibile a ciascun'impresa richiedente.

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

ATTO DIRIGENZIALE

$$P_{in} / \sum P_{i1..n} = PA_{in}$$
$$PA_{in} * \text{Dotazione finanziaria prevista dall'Avviso} = \text{Agevolazione concedibile}$$

Dove:

$$P_{in} = \text{Punteggio impresa (n)}$$
$$PA_{in} = \text{Punteggio di Attribuzione impresa (n)}$$

In sede di valutazione delle domande presentate per l'ammissione agli interventi di sostegno, viene assegnata una maggiorazione del 10 per cento del punteggio ai soggetti che abbiano preventivamente reso una dichiarazione di disponibilità alla trasmissione a titolo gratuito di messaggi di pubblico interesse e di utilità sociale, così come previsto dall'articolo 12 della L.R. 3/2018.

Sono esclusi dagli interventi di cui alle disposizioni della L.R. 3/2018 i soggetti che hanno beneficiato, nello stesso anno, di contributi o incentivi erogati dalla Regione, per gli interventi di cui all'articolo 5 della suddetta Legge, per un importo maggiore o uguale a euro 100 mila.

Art. 6

MODALITA' DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

A seguito dell'invito a presentare domanda per la concessione delle agevolazioni, il Direttore della Struttura in Speciale Comunicazione Istituzionale con proprio atto dirigenziale e sulla base dell'istruttoria delle domande pervenute, operata dal Responsabile del Procedimento di cui all'art. 3 del regolamento regionale n. 3 del 21.01.2019, provvede all'individuazione dei soggetti ammessi alle agevolazioni e la quantificazione di ciascun contributo, nonché l'individuazione dei soggetti non ammessi alle agevolazioni regionale con la relativa motivazione. La modalità di erogazione delle agevolazioni potrà prevedere anche erogazioni a titolo di anticipazione e di stato avanzamento lavori.

Art. 7

CONTROLLI

La struttura regionale competente in materia di Comunicazione Istituzionale provvede ai controlli previsti dall'art. 10 della Legge Regionale n. 3 del 2018. La stessa Struttura effettua controlli a campione avvalendosi della collaborazione degli organismi previsti dalla legislazione vigente oltre alle verifiche d'ufficio su dati ed informazioni già in possesso dell'Amministrazione. I controlli riguarderanno anche la regolarità dei contratti dei dipendenti e la regolarità retributiva e contributiva.



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

ATTO DIRIGENZIALE

**Art. 8
REVOCA DELLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

Nel caso in cui risulti che l'ammissione alla erogazione degli interventi è stata determinata da dichiarazioni mendaci o false attestazioni anche documentali contenute nella domanda, ovvero risulti la mancanza dei requisiti richiesti, le ammissioni sono revocate, previa contestazione, in esito a un procedimento in contraddittorio.

Le ammissioni ai contributi sono revocate anche qualora viene accertato il mancato rispetto delle prescrizioni previste in materia di separazione contabile.

Il Direttore
Rocco De Franchi



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

ATTO DIRIGENZIALE

Fac simile di domanda

Avviso finalizzato alla presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019

Spett.le Regione Puglia
Lungomare Nazario Sauro, 33
70121 Bari - BA

Oggetto: Avviso finalizzato alla presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019

Il/La sottoscritto/a _____, nato il _____ a _____
(____), Codice Fiscale _____, in qualità di _____
dell'impresa _____ forma giuridica _____ (P.IVA:
____), con Sede Legale in _____ (____) CAP _____ in _____,
telefono _____, fax _____, e-mail _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

CHIEDE

l'accesso al finanziamento della proposta progettuale di seguito riportata ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019,

DICHIARA CHE L'IMPRESA

- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non è stata destinataria, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
- non deve restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- è iscritta nel registro degli operatori della comunicazione (R.O.C.), sezione Puglia;
- ha la propria sede operativa, la redazione, la sede della messa in onda nella



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

ATTO DIRIGENZIALE

- regione Puglia ed essere ivi prevalentemente operanti;
- è in possesso di testata giornalistica regolarmente registrata presso una cancelleria di tribunale nell'ambito della regione Puglia;
- realizza prodotti editoriali periodici, come definiti dall'articolo 1, comma 3, della legge 7 marzo 2001, n. 62 (Nuove norme sull'editoria e sui prodotti editoriali e modifiche alla legge 5 agosto 1981, n. 416), diffusi a mezzo stampa, on-line o mediante radiodiffusione sonora o televisiva, contenenti informazioni relative a fatti e attività di interesse regionale, o afferenti alla realtà sociale, politica e culturale pugliese, in via prevalente e comunque in misura non inferiore al 70 per cento della foliazione per i periodici su carta stampata, al 70 per cento dei contenuti presenti nelle pagine web consultabili per i periodici on-line, o al 70 per cento di ciascuna trasmissione per i periodici in radiodiffusione sonora o televisiva;
- si avvale, per l'attività giornalistica, di personale iscritto all'Albo dei giornalisti di cui all'articolo 27 della legge 3 febbraio 1963, n. 69 (Ordinamento della professione di giornalista), recante l'ordinamento della professione di giornalista, con rapporto di lavoro disciplinato secondo accordi e contratti collettivi nazionali del settore giornalistico sottoscritti dalla Federazione nazionale stampa italiana (FNSI), e in regime di regolarità retributiva e contributiva, nonché di personale in formazione secondo quanto disposto dalla legge 8 febbraio 1948, n. 47 (Disposizioni sulla stampa) o di personale aspirante pubblicista svolgente la propria attività sotto la responsabilità del direttore di testata;
- dispone di una redazione giornalistica che si avvale di redattori con cui intercorre un rapporto di lavoro regolato e retribuito secondo le condizioni indicate al punto precedente;
- destina all'informazione locale autoprodotta almeno due edizioni del proprio notiziario in una fascia oraria del proprio palinsesto ricompresa fra le ore sette e le ore ventiquattro o almeno una foliazione di otto facciate per ogni uscita o almeno il 70 per cento di tutti gli articoli pubblicati in un anno;
- se operante nell'ambito dell'emittenza televisiva locale presenti sul digitale terrestre (DTT), ha un'area di copertura geografica e una percentuale di popolazione servita pari ad almeno il 10 per cento del numero della popolazione residente in Puglia, secondo i dati dell'ultimo censimento ISTAT; per il raggiungimento della copertura precedentemente indicata, sono ammesse forme associate di programmazione nel limite di cui alla legge 6 agosto 1990, n. 223 (Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato), e cioè non eccedente le sei ore al giorno, nella fascia oraria compresa fra le ore sette e le ore ventiquattro;
- se operante negli ambiti della stampa di quotidiani e periodici locali a mezzo carta, dell'editoria su web, delle Agenzia di stampa quotidiana, impiega, nell'intero anno di riferimento del beneficio, un numero minimo di dipendenti, con prevalenza di giornalisti, regolarmente assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, pari a quattro o due, rispettivamente nel caso di soggetti esercitanti attività di editoria quotidiana o periodica;
- rispetta le norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché il possesso dei requisiti di sicurezza inerenti le strutture;



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

ATTO DIRIGENZIALE

- non si trova in stato di fallimento e non è soggetta alle procedure concorsuali e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
- non è destinataria di provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- non rientra in nessuna delle situazioni di esclusione di cui all'art.3 dell'Avviso;
- opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente.

AUTORIZZA

La Regione Puglia ed ogni altro Ente o soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

- tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
- il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso per la pre-qualificazione finalizzata alla presentazione delle domande di accesso ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019;

ALLEGA

- copia dei documenti di identità di tutti i Soci del soggetto proponente o del titolare nel caso di Ditta Individuale;
- fatture e/o preventivi relativi al programma degli investimenti redatti su carta intestata del fornitore debitamente datati e sottoscritti;

Data _____

(firma) (1)

(1) Sottoscrivere con firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA)



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

ATTO DIRIGENZIALE

Sezione A – Soggetto proponente

A.1 Dati anagrafici dell'impresa

Ragione Sociale e Forma Giuridica							
Settore di attività dell'iniziativa - Codice ATECO 2007							
Data di costituzione		Data di emissione della prima fattura/corrispettivo		P. IVA			
Data di iscrizione CCIAA		Prov. CCIAA		Num. Iscrizione Registro Imprese			
Sede Legale	Indirizzo		Comune		Provincia		
Sede amministrativa	Indirizzo		Comune		Provincia		
Sede operativa	Indirizzo		Comune		Provincia		
Numero Soci							

A.2 Dati anagrafici del titolare/legale rappresentante

Nome				Cognome		
Codice Fiscale						
Residenza	Indirizzo		Comune		Provincia	
Provincia e Comune di Nascita			Data di nascita			
Documento Riconoscimento	Tipo		N.			
Rilasciato da				il		
Ruolo nell'impresa				Quota di partecipazione		

A.3 Composizione della compagine sociale

Denominazione	Codice Fiscale	Quota di partecipazione

A.4 Recapiti

Recapito postale	Le comunicazioni a mezzo posta saranno inviate all'indirizzo della sede operativa dell'impresa					
Altri contatti	Cell.		e-mail			
	FAX		Tel.			
Al fine di rendere più agevoli le comunicazioni, si invita ad indicare i contatti diretti del proponente.						



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

ATTO DIRIGENZIALE

Sezione B – Presentazione dell’iniziativa

B.1 Descrizione dell’attività svolta dall’impresa:

--

B.2 Illustrazione del programma di investimenti previsti e dell’impatto ipotizzato

--

sull’attività:

B.3 Analisi delle criticità cui gli investimenti agevolati daranno soluzione

Indicare i principali punti di debolezza, ai quali si potrà dare una soluzione mediante i nuovi investimenti

Punti di debolezza	Criticità	Soluzioni
Gamma dei servizi erogati		
Mercati di riferimento		
Organizzazione della produzione		
Obsolescenza della strumentazione tecnica		
Altro		

B.4 Piano degli investimenti e delle spese da realizzare

Ragione sociale fornitore	Partita IVA fornitore	Descrizione fornitura	importo
TOTALE PIANO DEGLI INVESTIMENTI			

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE****ATTO DIRIGENZIALE****B.5 Dati quantitativi per l'attribuzione del punteggio**

Ricavi relativi all'ultimo esercizio (per le imprese in regime di contabilità ordinaria valore del campo A1 del conto economico; per le imprese in contabilità semplificata il totale dei ricavi indicati in dichiarazione nel rigo RF2 o rigo RG2 della dichiarazione dei redditi)	€
Numero di dipendenti (ULA) con contratto di lavoro subordinato	
Numero di dipendenti (ULA) con qualifica di giornalista e contratto di lavoro subordinato	
Costi sostenuti per innovazione, nuova occupazione e formazione nell'anno 2022	€
Costi sostenuti per innovazione, nuova occupazione e formazione nell'anno 2023	€

Per la verifica dei dati riportati, la Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere all'impresa di presentare idonea documentazione.



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

ATTO DIRIGENZIALE

Sezione C – Agevolazioni

C.1 Agevolazioni richieste ripartite per categoria di spesa

Personale	
Materiali	
Servizi appaltati	
Comunicazione	
Energia	
Manutenzione	
Affitto	
Amministrazione	
Assicurativi	
Spese di viaggio	
Locazione e ammortamento di strumenti, software e attrezzature	
Costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale	
Costi di promozione direttamente imputabili all'attività	
Costi per il personale artistico, tecnico e organizzativo direttamente impiegato nell'attività	
TOTALE RICHIESTA	

Data _____

(firma) (1)

(1) Sottoscrivere con firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA)